

I TAGLI DEL MINISTERO Oggi i dipendenti in assemblea per capire quale futuro li attende

Nubi sul personale: la prefettura si ferma

Alessia Trentin

BELLUNO

Prefettura e tagli, oggi la parola va ai lavoratori. L'avevano annunciato e ci sarà. L'assemblea sindacale del personale di palazzo dei Rettori si terrà questa mattina, dalle 10 alle 12, in prefettura. Sul tavolo il decreto di riorganizzazione del presidente della Repubblica che farebbe saltare 23 presidi statali tra cui quello di Belluno il cui destino, pare, sia quello dell'accorpamento con Treviso. Novità, da quando circa dieci giorni fa è stata annunciata a grandi linee l'ipotesi di manovra, non ce ne sono e sul futuro dei circa 50 dipendenti di piazza

Duomo, per ora, si possono solo avanzare supposizioni. «Stenderemo un documento con le nostre idee e proposte - annuncia Danilo Collodel, segretario generale Cgil Fp -, ancora non si sa nulla di certo pertanto potremmo solo ascoltare e ipotizzare quale sarà il futuro del personale. Di pari passo porteremo avanti un'altra iniziativa». L'intenzione, infatti, è quella di rivolgersi al sottosegretario bellunese Gianclaudio Bressa per capire, direttamente da chi siede a Roma, quale sarà l'impatto della riforma sul territorio. «Ce l'hanno chiesto i lavoratori stessi, di approfondire la

questione - prosegue Collodel -. Vorremmo sapere se i tagli andranno ad incidere sul livello di presenza sul territorio e quali cambiamenti porteranno con sé per il personale». Dello schema di decreto, d'altra parte, poco si sa. Se non che ridurrà le prefettura da 103 a 80 e che in Veneto accanto a Belluno ne è coinvolta Rovigo, destinata a slittare sotto Padova. La permanenza di presidi sul territorio, anche minimi, sembra essere contemplata solo per i dodici mesi successivi alla chiusura della sede. Poi più nulla. Il resto, forse, lo si saprà solo quando i sindacati riusciranno a strappare qualche informazione in più a Roma.

**Accorpamento
con Treviso:
i dubbi
del sindacato**

**CARTOLINA** da Belluno: la prefettura imbiancata, e oggi piena di problemi